



MILANO e LOMBARDIA

II SINDACATO DELLE PERSONE

Dipartimento Sicurezza sul lavoro

UIL Milano e Lombardia

Lombardia: aumentano infortuni mortali e malattie professionali

Nella sezione “Open data” del sito Inail sono disponibili i dati analitici delle denunce di infortunio – nel complesso e con esito mortale – e di malattia professionale presentate all’Istituto entro il mese di aprile 2023 (gennaio 2023- aprile 2023). Nella stessa sezione sono pubblicate anche le tabelle del “modello di lettura” con i confronti “di mese” (aprile 2022 vs aprile 2023) e “di periodo” (gennaio-aprile 2022 vs gennaio-aprile 2023).

Gli open data pubblicati sono provvisori e il loro confronto richiede cautele, in particolare rispetto all’andamento degli infortuni con esito mortale, soggetti all’effetto distorsivo di “punte occasionali” e dei tempi di trattazione delle pratiche. Per un’analisi più indicativa dell’andamento infortunistico, infatti, sarà necessario attendere un lasso di tempo maggiore, anche per tener conto di eventuali ritardi nelle denunce di infortunio, in particolare di quelle con esito mortale, pervenute all’Inail.

Per la regione Lombardia si mettono in evidenza i seguenti dati statistici:

Nel primo quadrimestre dell’anno si registra, a livello regionale, rispetto al 2022, una diminuzione delle denunce di infortunio in complesso (ad eccezione di alcune attività) mentre tornano ad aumentare gli infortuni mortali e si assiste ad un considerevole aumento delle malattie professionali.

Denunce di infortunio

Le denunce presentate all’Inail nel mese di aprile 2023 sono state **36.200** con una diminuzione del 26,91% rispetto allo stesso periodo del 2022. La diminuzione ha riguardato soltanto i casi di infortunio in occasione di lavoro (-31,13%) mentre sono in aumento gli infortuni in itinere (+10,86%). Gli infortuni sono diminuiti nella gestione Agricoltura mentre aumentano del 16,68% nella gestione Conto Stato. Nella gestione Industria e Servizi l’aumento ha riguardato gli infortuni accaduti in itinere (+12,36%) mentre sono in diminuzione gli infortuni in occasione di lavoro (-39,17%).

I settori di attività economica *B Estrazione di minerali da cave e miniere* (+53,85%), *D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (+66,67%) hanno registrato un considerevole aumento delle denunce di infortunio in occasione di lavoro.

Il maggior numero di infortuni è avvenuto nella provincia di **Milano** con **11.971** denunce presentate (-36,09% rispetto a aprile 2022), seguita da Brescia con 5.084 casi (-32,07%), Bergamo con 4.453 casi (-3,64%), Varese con 2.986 infortuni (-16,24%) e Monza e Brianza con 2.758 (-27,13%).

La diminuzione degli infortuni ha riguardato sia i lavoratori italiani (-30,06%) che i lavoratori stranieri (-14,15%). Dall’analisi del fenomeno infortunistico per genere emerge una diminuzione del numero di infortuni più evidente per la componente femminile (-43,55%), ma soltanto per gli infortuni avvenuti “in occasione di lavoro” (-50,05%), mentre è in aumento il numero degli infortuni avvenuti in “itinere” (+17,00%).



MILANO e LOMBARDIA

II SINDACATO DELLE PERSONE

Dipartimento Sicurezza sul lavoro

UIL Milano e Lombardia

Anche per la componente maschile si registra una generale diminuzione degli infortuni (-12,32%) ed in particolare per gli infortuni in “occasione di lavoro” (-14,42%) ma sono in controtendenza gli infortuni in “itinere” con un aumento del 5,82%.

Nel settore Costruzioni (infortuni in occasione di lavoro: 1.357) si evidenzia un aumento degli infortuni per le provincie di Bergamo (+10,81%), Como (+1,19%), (+10,45%), Pavia (+13,46%) e Sondrio (+21,05%).

Infortuni mortali

Le denunce di infortunio mortale presentate nel primo quadrimestre dell'anno sono state **49**, due in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, 42 avvenuti in occasione di lavoro e 7 accaduti in itinere. Quarantadue infortuni mortali sono accaduti a lavoratori della Gestione *Industria e servizi* (-1), sei nella Gestione *Agricoltura* (+0) ed uno nella Gestione *Conto Stato* (+1). Nel Settore *Costruzioni* si registrano tre eventi mortali.

Gli infortuni mortali sono accaduti nelle provincie di Bergamo (9, +4 rispetto a aprile 2022), Brescia (9, -1), Como (3, +3), Cremona (4, +2), Lodi (1, +0), Milano (11, -3), Pavia (3, +1), Sondrio (2, +1), Varese (4, +1). Inoltre, la maggior parte degli eventi ha coinvolto lavoratori di genere maschile (44, +0%) e di nazionalità italiana (41, +6). I lavoratori stranieri morti a causa del lavoro da inizio anno sono 8 (-4 rispetto a aprile 2022).

Malattie professionali

Le tecnopatie denunciate nel mese di aprile 2023 sono in aumento, **1.335** (+29,86%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1.028). L'incremento ha riguardato sia il genere femminile (+42,81%) sia il genere maschile (+24,73%), sebbene quest'ultimo rappresenti ben il 71,6% delle malattie denunciate in totale. L'analisi per paese di provenienza indica che i lavoratori che si ammalano con più frequenza a causa del lavoro sono gli italiani, con 1167 denunce presentate all'Inail (+30,39%), mentre tra i lavoratori stranieri si registrano 168 casi (+26,32%).

Tutte le Gestioni sono interessate dall'aumento delle denunce: *Industria e servizi* +26,87% (1237 denunce), *Conto Stato* (10 denunce, +400%) e *Agricoltura* (88 denunce, +72,55%).

Le Malattie professionali denunciate con più frequenza risultano essere le *malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo* con 762 denunce (+231), i *tumori* con 101 denunce (+21), le *malattie del sistema nervoso* con 107 denunce (+38) le *malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide* con 87 casi denunciati (-2), le *malattie del sistema respiratorio* con 30 casi (+8), i *disturbi psichici e comportamentali* con 13 casi (-2), le *malattie della cute e del tessuto sottocutaneo* con 11 denuncia (+0), le *Malattie dell'apparato digerente* con 1 denuncia (+0). Anche questo dato è da leggere con cautela per l'elevato numero di “*Non determinato*”, pari a 222 denunce.

Milano, 1 giugno 2023